



Milano - Teatro alla Scala
10 febbraio 2014, ore 20

Gli allievi dell'Orchestra Pepita al Teatro alla Scala per il Concerto Straordinario a favore di Children in Crisis Italy

Daniel Harding dirige la Filarmonica e il pianista rivelazione Jan Lisiecki

Alice 16 anni violoncello, Claudio 12 anni clarinetto, Simone 17 anni flauto traverso, Jacopo 8 anni pianoforte. Sono solo alcuni dei cinquanta allievi dell'Orchestra giovanile Pepita che aspettano con impazienza la sera del **10 febbraio** per entrare - per la prima volta - al **Teatro alla Scala** e assistere a un grande concerto sinfonico.

L'occasione è il **Concerto Straordinario** della **Filarmonica della Scala** per festeggiare i 15 anni di **Children in Crisis Italy**, Onlus impegnata nella tutela dei diritti dell'infanzia che, tra le attività organizzate in Italia, sostiene anche l'Orchestra Pepita. Un progetto fondato sulla capacità di inclusione sociale della musica e sull'universalità del suo linguaggio per offrire ai ragazzi, che non ne avrebbero la possibilità, l'opportunità di ricevere una formazione musicale e di fare musica d'insieme.

L'appuntamento è alle **ore 20** con il Maestro **Daniel Harding** che guiderà la **Filarmonica** e il pianista rivelazione **Jan Lisiecki** nel *Concerto in la min. op. 54 per pianoforte e orchestra* di **Robert Schumann** e nella *Sinfonia n.9 in mi min. op. 95* di **Antonin Dvořák**.

Ad aprire la serata sarà il capolavoro romantico di Schumann, iniziato nel 1841 e completato nel 1845 quando fu eseguito la prima volta a Dresda sotto la direzione di Ferdinand Hiller. A chiudere il Concerto sarà l'opera di **Dvořák**, meglio nota come *Sinfonia Dal nuovo mondo* perché scritta dal compositore ceco a New York tra il 1892 e il 1893, anno della prima assoluta alla Carnegie Hall dove ottenne un indubbio successo.

Organizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e di Expo Milano 2015, l'evento sarà un'occasione unica per ribadire - attraverso la musica - l'importanza dell'educazione e sostenere le attività di Children in Crisis Italy, Onlus fondata in Italia nel 1999 con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei bambini vittime di conflitti, povertà e di altre situazioni di forte disagio.

Crediamo che l'istruzione sia un diritto fondamentale di ogni essere umano - spiega Barbara Bianchi Bonomi, presidente di Children in Crisis Italy - e che sia lo strumento più efficace per combattere la povertà e le disuguaglianze. Crediamo inoltre che debba essere garantita ad ogni bambino in ogni angolo del mondo.

Perché il futuro dei bambini è il valore più importante su cui investire.

Si ringrazia *Mauden, Mossi Ghisolfi Group* e *Rottapharm Madaus* per aver contribuito alla realizzazione dell'evento.

Informazioni e prevendita telefonica allo 02 465.467.467 (da lunedì a venerdì - ore 10/13 e 14/17).
Biglietti da 15 a 200 euro - esclusi i diritti di prevendita.
Altre prevendite: www.ticketone.it - www.vivaticket.it

Children in Crisis Italy Onlus
Foro Buonaparte, 76 20121 Milano
Tel. 02 72 094645/02 89096744
anna.arduin@childrenin crisis.it

Ufficio Stampa Aragorn
Paola Gelatti
Tel. 02 465 467 24 - Cell. 348 8806482
paolagelatti@aragorn.it

CHILDREN IN CRISIS ITALY ONLUS

Fondata nel Regno Unito nel 1993, è presente in Italia dal 1999. Lavora in collaborazione con le comunità locali per migliorare - a partire dall'istruzione - le condizioni di vita dei bambini vittime di conflitti, povertà e di altre situazioni di forte disagio.

Insegnare a leggere, a scrivere e a conoscere i propri diritti è infatti, al pari di qualsiasi altro intervento umanitario, essenziale per combattere la povertà, le disuguaglianze e favorire lo sviluppo delle comunità.

I suoi programmi di sviluppo sono attivi in:

- **Tanzania** con un progetto di accesso alla scuola a favore delle bambine tramite borse di studio e interventi di ristrutturazione nelle scuole;
- **Equador** con il sostegno a distanza per i bambini di strada di Guayaquil;
- **Liberia** con la costruzione di scuole, la formazione di insegnanti, l'alfabetizzazione degli adulti in aree devastate da conflitti e calamità naturali.

È presente anche a Milano con tre progetti:

- l'**Orchestra Giovanile Pepita** che ha l'obiettivo di combattere il disagio giovanile e la dispersione scolastica attraverso la musica;
- il **Progetto Sorriso** per offrire ai minori che vivono in comunità attività aggiuntive rispetto al percorso terapeutico di base, attività che possono regalare momenti di svago, serenità e divertimento;
- il **Progetto Milano** che offre sostegno e aiuto allo studio ai bambini delle periferie milanesi a rischio di abbandono scolastico ed emarginazione sociale.

www.childreincrisis.it

DANIEL HARDING, direttore

Nato ad Oxford, inizia la carriera come assistente di Sir Simon Rattle a Birmingham dove debutta nel 1994. Continua come assistente di Claudio Abbado con i Berliner Philharmoniker con cui debutta nel 1996. È Direttore Ospite Principale della London Symphony Orchestra, Direttore Musicale dell'Orchestra sinfonica della Radio Svedese, partner artistico della New Japan Philharmonic e Direttore Onorario a vita della Mahler Chamber Orchestra di cui è stato Direttore Principale dal 2003 al 2011.

È regolarmente invitato come direttore ospite nelle più importanti orchestre del mondo e la sua esperienza come direttore d'opera comprende anche il Covent Garden e il Festival di Salisburgo. A Aix-en-Provence dirige *Così fan tutte* con la regia di Patrice Chéreau e *Don Giovanni* per la regia di Peter Brook.

Nel 2002 è insignito del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres in Francia e nel 2012 è nominato membro dell'Accademia Reale Svedese di Musica.

Alla Scala dirige *Idomeneo* di Mozart per l'inaugurazione della stagione 2005/2006 e il dittico *Pagliacci/Cavalleria Rusticana* per cui è stato nominato miglior direttore del 2012 dai critici italiani, mentre nel 2013 partecipa al calendario delle celebrazioni verdiane con *Falstaff*. Dal 12 gennaio 2014 è impegnato alla Scala nel trittico *Le Spectre de la Rose - La rose Malade - Cavalleria Rusticana*.

JAN LISIECKI, pianoforte

Nato in Canada nel 1995 da genitori polacchi, vince giovanissimo diversi prestigiosi concorsi internazionali e a soli 15 anni firma un contratto esclusivo con Deutsche Grammophon. Nel 2013 debutta con l'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado, la Philadelphia Orchestra diretta da Yannick Nezet-Séguin e con l'Accademia di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano, mentre nel 2014 debutterà alla Wigmore Hall di Londra e a San Francisco. Collabora stabilmente con artisti di fama internazionale come Emanuel Ax, Yo-Yo Ma e Pinchas Zukerman e, come specialista di musica da camera, ha suonato anche con diversi quartetti d'archi per i principali festival internazionali. Si esibisce di frequente per organizzazioni di beneficenza e nel 2008 è stato nominato Ambasciatore nazionale dei giovani da UNICEF Canada.